# DECRETA

### Art. 1

È approvato definitivamente il P.R.G. del Comune di Giffoni Valle Piana adottato con deliberato di C.C. n. 331 del 21 dicembre 1988 ed approvato con delibera di C.P. n. 165 del 24 settembre 1991 con la seguente prescrizione:

 Alla Tav. 2 delle Norme di Attuazione del P.R.G. occorre eliminare i parametri di edificazione inerenti le case padronali.

## Art. 2

È fatto carico al Comune di inserire nelle Norme di Attuazione del P.R.G. la prescrizione inerente la zona C5 data dal C.P. con deliberato n. 165/91.

#### Art. 3

È fatto carico al Comune di recepire puntualmente le prescrizioni inerenti le zone «A» e «C5» già prescritte con deliberato provinciale ed approvate con Delibera di C.C. n. 3 del 24 gennaio 1992.

# Art. 4

È fatto carico al Comune di rimettere gli elaborati oggetto delle precedenti prescrizioni — modificate in conformità delle stesse — a quest'Amministrazione ed alla Regione Campania.

Il presente provvedimento non è soggetto al visto del Co.Re.Co.

L'Assessore Delegato Prof. Costabile Durazzo p. IL PRESIDENTE
P.A. Pasquale Marino

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO - Servizi Acque ed Acquedotti.

# Concessione trentennale a derivare acqua.

Con istanza in data 5 maggio 1992, prot. n. 1131, il Sig. Malangone Carmine nato a Pontecagnano Faiano il 18 novembre 1934 ed ivi residente in Via S. Francesco, 30, in qualità di presidente della Società Agricola Cooperativa S. Francesco, con sede e stabilimento in loc. «Canfora» del Comune di Fisciano, fog. 6 part. 88

# CHIEDE

la concessione trentennale a derivare acqua da tre pozzi, per uso industriale.

Salerno, lì 3 dicembre 1992

p. Il Presidente L'Assessore Acque ed Acquedotti delegato Dott. Silvio Lauriello

COMUNITÀ MONTANA «ALENTO MONTESTELLA» - Laureana Cilento.

Approvazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Omignano (Salerno).

# IL PRESIDENTE

Vista la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la Legge 6 agosto 1967, n. 765;

Visti i DD.MM. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la Legge 1 giugno 1971, n. 291 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 22 ottobre 1971, n. 865 ed il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi regionali n. 54/80, n. 65/81, n. 17/82, n. 9/83, n. 14/83;

Vista la deliberazione della G.E. della Comunità Montana «Alento Montestella» n. 4474 dell'1 luglio 1991 esecutiva a norma di legge;

Vista la delibera della G.E. n. 5082 del 21 settembre 1992 esec.

### Premesso:

- che il Commissario «ad acta» del Comune di Omignano, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni di legge, ha provveduto all'adozione del P.R.G. con delibera n. 63 del 20 maggio 1988 e riadozione con delibera n. 56 del 23 giugno 1989;
- che il P.R.G. del Comune di Omignano è stato trasmesso al C.T.R. sezione Provinciale di Salerno, integrato ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 14/82, per il parere di competenza;
- che il C.T.R. ha espresso con voto n. 512 del 14 dicembre 1990, parere favorevole con modifiche e prescrizioni;
- che la G.E. di questo Ente, con delibera n. 4255 del 20 febbraio 1991 esecutiva a norma di legge, ha trasmes-

so al Commissario «ad acta» del Comune di Omignano gli elaborati del P.R.G. per le determinazioni di competenza;

- che nei termini stabiliti dalla L.R. 14/82 titolo I punto 4 non sono pervenute controdeduzioni alle proposte di modifiche di cui al citato voto n. 512 del C.T.R. di Salerno;
- che il P.R.G. consta degli elaborati di cui all'elenco allegato, che forma parte integrante del presente decreto;
- che le tavole 7b e 8b, le norme di attuazione e la tabella dei tipi edilizi si intendono modificate in conformità al voto n. 512 del 14 dicembre 1990 del C.T.R. di Salerno, recepito dalla G.E. di questo Ente con atto n. 4275 del 20 febbraio 1991;
- che la G.E. di questo Ente con atto n. 4474 dell'1
   luglio 1991 ha approvato il P.R.G. del Comune di Omignano e lo schema di decreto;
- che detto P.R.G. è stato consegnato, unitamente alla delibera 4474 dell'1 luglio 1991 e schema di decreto, alla Regione Campania per il controllo di conformità in data 27 settembre 1991;
- che in data 23 dicembre 1991 è pervenuto a questo Ente un fonogramma dal Servizio Urbanistica della Regione Campania che comunicava la restituzione del P.R.G. di Omignano per rielaborazione n. 9767 del 19 dicembre 1991;
- che in data 18 febbraio 1992 è stato notificato a questo Ente il ricorso al TAR della Campania Sezione di Salerno prodotto dal Comune di Omignano per l'Annullamento del citato fonogramma, della delibera della G.R. n. 9767 del 19 dicembre 1991 e del decreto, se emesso, del Presidente della Giunta Regionale;
- che in data 6 maggio 1992 è pervenuto a questo Ente il Decreto Regionale n. 2252 del 25 febbraio 1992 di restituzione del P.R.G. di Omignano unitamente alla delibera della G.R. n. 9767 del 19 dicembre 1991;
- che in data 3 luglio 1992 è stato notificato a questo Ente ricorso al T.A.R. della Campania Sezione di Salerno prodotto dal Comune di Omignano per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, del citato Decreto Regionale n. 2252, della citata delibera della G.R. n. 9767 e di tutti gli atti presupposti;
- che il Sindaco del Comune di Omignano in data 8 settembre 1992 ha trasmesso a questo Ente l'ordinanza del T.A.R. della Campania Sezione di Salerno n. 1022 del 26 agosto 1992 di accoglimento della domanda incidentale di sospensiva unitamente alla richiesta di pubblicazione del P.R.G. di Omignano;
  - Tanto premesso

### DECRETA

#### Art. 1

Ai sensi delle leggi statali e regionali citate in premessa, è approvato il P.R.G. del Comune di Omignano.

#### Art. 2

Tale strumento Urbanistico consta degli elaborati citati in premessa che, unitamente alla delibera n. 4474 dell'1 luglio 1991 di approvazione del P.R.G. da parte della G.E. della Comunità Montana «Alento Montestella», ne formano parte integrante e sostanziale.

Il presente Decreto viene pubblicato esclusivamente per gli effetti prodotti dall'ordinanza di sospensiva del T.A.R. della Campania Sezione di Salerno, stante ancora pendente il giudizio di merito.

Laureana C.to, 2 dicembre 1992

IL PRESIDENTE Ing. Emanuele Giancarlo Malatesta

CONSORZIO PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DEI COMUNI DI TERRA DI LAVORO.

Servitù di acquedotto: 64/86 · Progetto: schema idrico Torano-Biferno-acquedotto della media valle del Volturno · tratto Alife-Caiazzo, Comune di Dragoni. Decreto del Sindaco di Dragoni n. 4761 del 30 ottobre 1992 di determinazione indennità di servitù di acquedotto agli aventi diritto.

# IL SINDACO

omissis

## DECRETO

Fissare l'indennità da corrispondersi agli aventi diritto per la costituzione della servitù di acquedotto, comprensiva dell'indennità di occupazione temporanea, di una maggiore fascia di terreno, per frutti pendenti e per danni comunque patiti, spettanti ai detentori del possesso legittimo del riferito bene nel seguente modo:

- 1) Ditta: Comel System partita 4038 foglio 4 p.lle 1-2-3-64 superficie da asservire mq. 912 indennità per servitù ed occupazione d'urgenza L. 551.341 maggiore superficie occupata mq. 1139, indennità occupazione d'urgenza e danni L. 344.589, totale indennità 895.930.
- 2) Ditta: Palmiero Anna nata il 9 maggio 1923 Palmiero Nicola nato il 14 novembre 1924 Palmiero Antonino nato il 16 giugno 1926 Palmiero Cristina nata l'8 marzo 1928 Palmiero Emma nata il 23 gennaio 1930 -